



10 anni di congedo giovanile Informazioni di base

Il congedo giovanile – ci guadagnano tutti

Da oltre 10 anni il Codice delle obbligazioni garantisce il diritto ad una settimana di congedo non retribuito per la partecipazione attiva ad attività giovanili extrascolastiche. Tuttavia, questa realtà resta ancora troppo poco conosciuta dai giovani stessi e dai loro datori di lavoro. Questa situazione contribuisce ad intralciare l'ottenimento dei congedi: è quindi necessario migliorare l'informazione per porvi rimedio.

*Christina Reinhardt

Perché è importante il congedo giovanile? Ogni anno in Svizzera vengono prestate innumerevoli ore di lavoro a titolo onorifico attraverso diverse organizzazioni sociali e culturali. Proprio nel settore delle attività giovanili, le prestazioni fornite gratuitamente da parte dei giovani stessi non sono assolutamente trascurabili. Attraverso il loro impegno offrono a bambini e adolescenti interessanti opportunità per il tempo libero, rendendo possibile l'integrazione in attività comunitarie che permettono nel contempo di scoprire le proprie capacità e i propri limiti. Bambini e adolescenti imparano ad assumere una responsabilità confacente alla loro età ed ad impegnarsi per raggiungere degli obiettivi comuni. Per crescere e maturare, le attività giovanili rappresentano per numerosi giovani un elemento indispensabile che completa l'educazione ricevuta a scuola e in famiglia, fornendo loro delle competenze sociali fondamentali.

Per promuovere le attività giovanili in modo ragionevole, è necessario cominciare a sostenere e sgravare questi numerosissimi volontari. Solo in questo modo si garantisce che questi giovani continuino ad essere motivati nel loro impegno a favore della collettività. Proprio nel settore delle attività giovanili sono numerose le manifestazioni che si svolgono di giorno e spesso anche durante la settimana, pensiamo ad esempio alle colonie e ai campeggi dove ogni anno migliaia di bambini trascorrono le proprie vacanze. Per le giovani animatrici e i giovani animatori di queste manifestazioni ciò significa investire una grossa fetta dei giorni di vacanza di cui dispongono nel quadro della loro normale attività lavorativa. Per la propria attività di animatrice degli scout, una giovane consacra ad esempio, accanto al regolare impegno ogni sabato e alle innumerevoli serate durante tutto l'anno, ancora due settimane per il campeggio estivo e un'altra settimana per partecipare a un corso di formazione per animatori.

SAJV Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände
CSAJ Conseil Suisse des Activités de Jeunesse
FSAG Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili
FSUG Federaziun Svizra da las Uniuns da Giuventetgna
NYCS National Youth Council of Switzerland

Generalsekretariat:
SAJV
Postgasse 21
CH-3011 Bern
Tel. +41 (0)31 326 29 29
Fax +41 (0)31 326 29 30



10 anni di congedo giovanile Informazioni di base

Proprio a questo proposito diventa indispensabile il congedo giovanile: grazie alla garanzia di un'ulteriore settimana di congedo, coloro che si impegnano a titolo onorifico nel quadro di attività giovanili extrascolastiche beneficiano di 5 giorni supplementari di congedo, così da mantenere ancora un certo margine, accanto all'impegno come volontari, per il necessario riposo e le vacanze personali.

Le origini del congedo giovanile

Rispondendo ad una petizione delle associazioni giovanili firmata da oltre 79'000 persone, nell'autunno del 1989 il Consiglio federale elaborò un progetto di modifica del Codice delle obbligazioni per garantire una settimana all'anno di congedo giovanile per lavoratrici e lavoratori fino a 30 anni di età che partecipano attivamente ad attività giovanili extrascolastiche. La proposta raccolse il favore unanime del Parlamento così che diventò legge a tutti gli effetti, sotto forma del nuovo art. 329e del Codice delle obbligazioni, in vigore dal 1° gennaio 1991.

Art. 329e CO Congedo per attività giovanili extrascolastiche

¹ Ogni anno di servizio, il datore di lavoro deve concedere al lavoratore, sino ai 30 anni compiuti, un congedo giovanile della durata massima complessiva di una settimana di lavoro per consentirgli di svolgere un'attività giovanile extrascolastica non retribuita, direttiva, assistenziale o consultiva, in un'organizzazione culturale o sociale, nonché di formarsi e perfezionarsi in questo campo.

² Il lavoratore non ha diritto al salario durante il congedo giovanile. Una deroga a favore del lavoratore può venire stabilita per accordo, contratto normale o contratto collettivo di lavoro.

³ Il momento e la durata del congedo giovanile sono fissati di comune intesa dal datore di lavoro e dal lavoratore, tenuto conto dei loro interessi rispettivi. In caso di mancata intesa, il congedo dev'essere concesso qualora il lavoratore abbia già da due mesi annunciato al datore di lavoro l'intenzione di far valere la sua pretesa. I giorni di congedo non goduti decadono alla fine dell'anno civile.

⁴ A richiesta del datore di lavoro, il lavoratore deve fornire la prova delle sue attività e funzioni giovanili extrascolastiche.



10 anni di congedo giovanile Informazioni di base

Anche i datori di lavoro ci guadagnano

La normativa legale è in egual misura nell'interesse dei lavoratori come in quello dei datori di lavoro. Essa permette che giovani lavoratrici e lavoratori si impegnino nel settore delle attività giovanili contribuendo al buon funzionamento della società. In fin dei conti, ciò è nell'interesse dei datori di lavoro, che dai giovani impegnati socialmente e consapevoli possono aspettarsi prestazioni migliori anche nella propria azienda. Dato che il congedo è non remunerato, il datore di lavoro non sopporta conseguenze finanziarie ma deve semplicemente liberare il proprio dipendente per un massimo di 5 giorni lavorativi all'anno. Inoltre, la legge prevede che la richiesta di congedo vada inoltrata con almeno 2 mesi di anticipo, ciò che garantisce al datore di lavoro di poter adottare adeguate misure organizzative senza complicazioni.

Anche i giovani beneficiari del congedo, lavoratrici e lavoratori, traggono diversi benefici dal loro impegno sociale: a seconda di ogni attività e ruolo, vengono acquisite delle esperienze nell'organizzazione logistica, nell'assistenza sociale, nella direzione di collaboratori, come pure tantissime altre esperienze a livello pratico. Essi imparano ad organizzare delle manifestazioni, a dirigere un gruppo, ad assistere bambini e adolescenti, a concepire e sviluppare dei progetti e a confrontarsi con se stessi e le proprie responsabilità. Le competenze sociali acquisite attraverso questo lavoro, le diverse esperienze pratiche e non da ultimo anche l'arricchimento apportato da un'attività extraprofessionale tornano a favore dei giovani stessi, lavoratrici e lavoratori, ma anche, indirettamente, dei loro datori di lavoro. Oltre a ciò, i datori di lavoro che accordano dei congedi giovanili sanno che contribuiscono in maniera importante a sostenere il lavoro di un'organizzazione giovanile attiva nel settore sociale o culturale.

Chi ha diritto al congedo giovanile

Ai termini della legge, hanno diritto al congedo giovanile tutti gli apprendisti e gli impiegati fino al 30° anno di età. Questo diritto è garantito ai lavoratori del settore privato. Per il settore pubblico (Confederazione, Cantoni, Comuni e altre aziende e enti pubblici) esistono tuttavia delle disposizioni analoghe oppure una prassi che garantisce un congedo giovanile. Scolari e studenti sono invece esclusi da questo diritto; essi dispongono pur sempre di vacanze più lunghe rispetto ai giovani lavoratori, così che la loro partecipazione alle attività giovanili non necessita un particolare sostegno di questo tipo.

Per quali attività viene garantito un congedo giovanile

La legge parla di attività giovanili extrascolastiche direttive, assistenziali o consultive, in un'organizzazione

SAJV Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände
CSAJ Conseil Suisse des Activités de Jeunesse
FSAG Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili
FSUG Federaziun Svizra da las Uniuns da Giuventetgna
NYCS National Youth Council of Switzerland

Generalsekretariat:
SAJV
Postgasse 21
CH-3011 Bern
Tel. +41 (0)31 326 29 29
Fax +41 (0)31 326 29 30



10 anni di congedo giovanile Informazioni di base

culturale o sociale, nonché le attività di formazione e perfezionamento in questi stessi settori. Con il termine “attività direttiva” si intende, secondo il promemoria dell’Ufficio federale della cultura, la preparazione e la direzione di attività di gruppo, week-end, campi e corsi come quelli degli scout o organizzazioni simili (ad esempio Jungwacht, Blauring e Jungschar). Come “attività assistenziali” si intende ad esempio la cura di giovani handicappati oppure la responsabilità della cucina di una colonia o di un campeggio di giovani. Sono “consulenti” ai sensi dell’art. 329e CO ad esempio il responsabile di una classe oppure un esperto G+S che accompagnano o sostengono gruppi di giovani nel quadro di attività extrascolastiche. Come attività di formazione e perfezionamento si intendono gli specifici corsi per animatrici e animatori organizzati dalle associazioni giovanili come pure i corsi G+S.

Un aiuto pratico per l’ottenimento del congedo giovanile

All’indirizzo www.jugendurlaub.ch troverete maggiori informazioni su questo tema. Dal sito internet si può inoltre scaricare un formulario con cui inoltrare la richiesta di congedo presso il datore di lavoro. Vengono pure presentati dei link verso associazioni che offrono sostegno e consulenza per l’ottenimento di un congedo giovanile. Il formulario può anche essere richiesto telefonando all’Ufficio federale della cultura, Servizio per le questioni giovanili, 3003 Berna, Tel. 031/322 92 68.

La *Federazione Padronale Svizzera / Schweizerische Arbeitgeberverband* (Tel. 01/383 07 58) ha pure pubblicato una guida pratica sul congedo giovanile (in francese e tedesco). Inoltre, la Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili FSAG (Tel. 031/326 29 29) come pure i segretariati sindacali rispondono volentieri alle vostre domande su questo tema, consigliando sia ai datori di lavoro che ai giovani lavoratori. I datori di lavoro, naturalmente, possono rivolgersi anche alle rispettive associazioni di categoria.

Christina Reinhardt, da 6 anni esercita la professione di avvocatessa a Basilea. Si impegna inoltre a titolo onorifico in diversi ambiti delle attività giovanili, ad esempio nel Movimento Scout.

SAJV Schweizerische Arbeitsgemeinschaft der Jugendverbände
CSAJ Conseil Suisse des Activités de Jeunesse
FSAG Federazione Svizzera delle Associazioni Giovanili
FSUG Federaziun Svizra da las Uniuns da Giuventetgna
NYCS National Youth Council of Switzerland

Generalsekretariat:
SAJV
Postgasse 21
CH-3011 Bern
Tel. +41 (0)31 326 29 29
Fax +41 (0)31 326 29 30